

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ del fondo EQUITER INFRASTRUCTURE II

La presente informativa si basa sulle indicazioni contenute nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

DATA	DESCRIZIONE
10/03/2021	Creazione
02/02/2023	Aggiornamento

Indice

A. Sintesi.....	3
B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile	4
C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	4
D. Strategia di investimento	5
E. Quota degli investimenti	7
F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	7
G. Metodologie.....	7
H. Fonti e trattamento dei dati	7
I. Limitazioni delle metodologie e dei dati	7
J. Dovuta diligenza	8
K. Politiche di impegno	8
L. Indice di riferimento designato	8

A. Sintesi

Il fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato denominato Equiter Infrastructure II (il "**Fondo**"), istituito e gestito da Ersel Asset Management SGR S.p.A. (la "**SGR**"), promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento EU 2019/2088 (di seguito, il "**Regolamento SFDR**"). In particolare, la SGR per conto del Fondo ha quale obiettivo principale l'investimento nel settore delle infrastrutture, in società che presentino profili di innovazione e/o di impatto sociale e ambientale, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai seguenti comparti di attività: (i) Infrastrutture Sociali e Partenariato Pubblico Privato, (ii) Utilities e Rinnovabili, (iii) Infrastrutture Digitali, (iv) Infrastrutture per il Trasporto, il Turismo e la rigenerazione urbana. Nel rispetto dei richiamati principi responsabili e in linea con l'*asset allocation* del Fondo sopra riportata, Ersel Asset Management SGR S.p.A. effettuerà le attività di *scouting*, investimento, monitoraggio e disinvestimento degli *asset* del Fondo tenendo in considerazione gli elementi ambientali, sociali e di *governance* ("**ESG**"), realizzando investimenti in società con una *governance* improntata alla *best practice* e alle migliori pratiche ambientali a beneficio dell'economia reale.

Come richiamato dall'art. 2.4 (c) del Regolamento del Fondo, le politiche di investimento prevedono che la SGR si doti di politiche interne di impatto sociale e ambientale atte a tener conto, con la collaborazione dell'*advisor* Equiter S.p.A. (di seguito, l'"**Advisor Equiter**") e di un *advisor* per l'impatto sociale e ambientale (di seguito, l'"**Advisor di Impatto Sociale e Ambientale**"), sia in fase di verifica preliminare delle opportunità di investimento che nella successiva fase di gestione e valorizzazione degli investimenti, dell'impatto di questi ultimi sui fattori di sostenibilità ambientale e sociale.

In sintesi, l'approccio del Fondo è quindi allineato agli standard internazionali, assicurando la comparabilità e la replicabilità delle valutazioni che caratterizzano gli approcci ESG, combinata con la profondità degli approcci sartoriali in grado di valorizzare le peculiarità di ciascuna soluzione nel contribuire alla risoluzione dei problemi sociali e ambientali.

L'analisi del profilo ESG non termina una volta effettuato l'investimento: con il supporto del Team di Gestione dell'Advisor Equiter e della Funzione di Risk Management, la SGR monitora periodicamente la conformità con i criteri ESG del portafoglio investimenti alla politica di investimento sostenibile adottata dalla SGR per conto del Fondo e, tramite attività di *engagement*, promuove il dialogo con le società partecipate per quanto riguarda le tematiche legate alla sostenibilità.

Tali attività sono svolte mediante un processo di ricerca e selezione dei dati necessari per condurre le analisi ESG, reperiti attraverso fonti secondarie e primarie, tra cui l'interazione con le società partecipate, al fine di garantire completezza e affidabilità delle informazioni.

Il fondo di investimento alternativo chiuso riservato denominato Equiter Infrastructure II (il "Fondo"), costituito e gestito da Ersel Asset Management SGR S.p.A. (la "SGR"), promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito, il "Regolamento SFDR"). In particolare, l'obiettivo principale della SGR per conto del Fondo è quello di investire nel settore delle infrastrutture, in società che presentano profili di innovazione e/o di impatto sociale e ambientale, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai seguenti segmenti di business: (i) Infrastrutture Sociali e Partenariati Pubblico-Privati, (ii) Utilities ed Energie Rinnovabili, (iii) Infrastrutture Digitali, (iv) Infrastrutture per i Trasporti, il Turismo e la Rigenerazione Urbana.

In conformità con i suddetti principi di responsabilità e in linea con l'asset allocation del Fondo sopra delineata, Ersel Asset Management SGR S.p.A. svolgerà le attività di scouting, investimento, monitoraggio e disinvestimento del patrimonio del Fondo tenendo conto di elementi ambientali, sociali e di governance ("ESG"), effettuando investimenti in società caratterizzate da best practice di governance e da best practice ambientali a beneficio dell'economia reale.

Come richiamato dall'art. 2.4 (c) del Regolamento del Fondo, le politiche di investimento prevedono che la SGR adotti politiche interne di impatto sociale e ambientale al fine di tenere conto, con la collaborazione dell'advisor Equiter S.p.A. (di seguito, l'"Advisor Equiter") e di un advisor per l'impatto sociale e ambientale (di seguito, l'"Advisor per l'Impatto Sociale e Ambientale"), sia nella fase di verifica preliminare delle opportunità di investimento sia nella successiva fase di gestione e valorizzazione degli investimenti, dell'impatto di questi ultimi sui fattori di sostenibilità ambientale e sociale.

In sintesi, l'approccio del Fondo risulta pertanto allineato agli standard internazionali, garantendo la comparabilità e la replicabilità delle valutazioni che caratterizzano gli approcci ESG, unita alla profondità di approcci personalizzati che valorizzano le peculiarità di ciascuna soluzione nel contribuire alla risoluzione delle problematiche sociali e ambientali. L'analisi del profilo ESG non si esaurisce una volta effettuato l'investimento: con il supporto del Management Team dell'Advisor Equiter e della Funzione di Risk Management, la SGR monitora periodicamente la conformità del portafoglio di investimenti ai criteri ESG della politica di investimento sostenibile adottata dalla SGR per conto del Fondo e, attraverso attività di engagement, promuove il dialogo con le società partecipate sui temi della sostenibilità.

Tali attività vengono svolte attraverso un processo di ricerca e selezione dei dati necessari alla conduzione delle analisi ESG, reperiti tramite fonti secondarie e primarie, inclusa l'interazione con le società partecipate, al fine di garantire la completezza e l'affidabilità delle informazioni.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo ha quale obiettivo principale l'investimento nel settore delle infrastrutture, in società che presentino profili di innovazione e/o di impatto sociale e/o ambientale, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ai seguenti comparti di attività:

- I. Comparto Infrastrutture Sociali e Partenariato Pubblico Privato;
- II. Comparto Utilities e Rinnovabili;
- III. Comparto Infrastrutture Digitali;
- IV. Comparto Infrastrutture per il Trasporto, il Turismo e la rigenerazione urbana

Con particolare riguardo al tema dell'impatto sociale e/o ambientale, la SGR, per conto del Fondo ed in linea con l'articolo 8 del Regolamento SFDR e la Politica di Investimento Responsabile ESG della SGR (di seguito, la "**Politica di Investimento ESG**"), promuove attraverso i suoi investimenti in infrastrutture specifiche caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche (di seguito, le "**Caratteristiche**" o "**Caratteristiche A/S**"). La scelta di promuovere le Caratteristiche è in linea con un modello di crescita che sia sostenibile ed inclusivo e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Le Caratteristiche promosse dalla SGR per conto del Fondo sono di seguito elencate:

Caratteristiche "A"

1. Consapevolezza della scarsità di risorse e riduzione del degrado ambientale
2. Tutela della biodiversità e dell'ambiente
3. Impatto sul cambiamento climatico
4. Prevenzione del rischio legato ad eventi naturali e atmosferici

Caratteristiche "S"

5. Promozione della diversità, equità e inclusione
6. Promozione dell'uguaglianza di genere
7. Promozione della salute e sicurezza di lavoratori e dipendenti
8. accessibilità e inclusione sociale
9. Affidabilità del servizio
10. Gestione degli *stakeholder* nelle catene di forniture e delle relazioni con la comunità

Caratteristiche "A&S"

11. Trasparenza nella selezione dei fornitori e del personale
12. Modelli di *Sustainable Governance*

Le Caratteristiche "A&S" riguardano l'adozione da parte dei *target* di modelli di *governance* "elevati" (cioè non considerabili delle mere prassi di mercato) che, se implementati, permettono di integrare nei processi decisionali dei

target, a seconda dei casi, fattori sia ambientali che sociali.

Al fine di misurare il rispetto da parte degli investimenti del Fondo delle Caratteristiche promosse, la SGR per conto del Fondo si è dotata per ciascuna di esse di uno o più KPIs (di seguito, gli “**Indicatori**”).

Nell’attività di misurazione la SGR per conto del Fondo si doterà, ove ritenuto opportuno, di ulteriori KPIs (di seguito, i “**Sotto-Indicatori**”). Tali Sotto-Indicatori verranno utilizzati per fornire un ulteriore livello di dettaglio riguardo il rispetto delle Caratteristiche, fornendo così dati aggiuntivi volti a render più solida e rigorosa l’attività di misurazione e a fornire un’informativa più precisa agli investitori. I Sotto-Indicatori verranno di volta in volta definiti avendo come punto di partenza proprio le Caratteristiche e, in particolare, i relativi Indicatori definiti dalla SGR per conto del Fondo.

D. Strategia di investimento

La SGR per conto del Fondo ha quale obiettivo principale l’investimento nel settore delle infrastrutture, in società che presentino profili di innovazione e/o di impatto sociale e/o ambientale, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ai seguenti comparti di attività:

- I. Comparto Infrastrutture Sociali e Partenariato Pubblico Privato;
- II. Comparto Utilities e Rinnovabili;
- III. Comparto Infrastrutture Digitali;
- IV. Comparto Infrastrutture per il Trasporto, il Turismo e la rigenerazione urbana.

La strategia di investimento prevede la selezione delle operazioni di investimento anche sulla base delle Caratteristiche promosse e i relativi Indicatori, in conformità con la politica di impatto sociale ed ambientale (di seguito, la “**Politica di Impatto Sociale e Ambientale**”) di cui la SGR si è dotata per conto del Fondo. In tal senso, la strategia di investimento si ispira ad alcuni criteri guida dettagliati nella Politica di Impatto Sociale e Ambientale e integrati nelle diverse fasi del processo di investimento.

In particolare, vengono utilizzati strumenti e processi integrati di pianificazione *ex ante*, misurazione *in itinere*, valutazione *ex post* e gestione delle Caratteristiche promosse e dei relativi Indicatori, a partire dalle fasi di *scouting* e *pre-screening*, al fine di garantire una rilevazione e una valutazione continuativa, quantitativa e qualitativa del rispetto delle Caratteristiche promosse, misurando effettivamente l’impatto generato dai singoli investimenti.

A tal fine, la SGR si avvale, per conto del Fondo, del supporto di un *advisor* di impatto sociale e ambientale (di seguito, l’“**Advisor di Impatto Sociale e Ambientale**”), individuato in Tiresia, il centro di ricerca internazionale della School of Management del Politecnico di Milano.

Di seguito si riportano: 1) alcuni dettagli rispetto alla strategia di investimento; nonché 2) una specifica informativa rispetto alla politica adottata per valutare le prassi di buona *governance* delle imprese beneficiarie degli investimenti, anche per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

1) Strategia di investimento

Scouting e pre-screening

In questa fase, vengono definiti i settori di interesse e i criteri per lo *scouting* delle operazioni di investimento, prediligendo interventi infrastrutturali le cui caratteristiche siano in linea con gli SDGs, quali ad esempio SDG 3 (Buona salute e benessere per le persone), SDG 4 (Educazione paritaria e di qualità), SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico sanitari), SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 9 (Industria, Innovazione e Infrastruttura), SDG 11 (Città e comunità sostenibili).

Le considerazioni preliminari effettuate nella fase di *scouting* e *pre-screening* vengono integrate in un documento informativo relativo alle proposte di investimento sottoposto al Comitato di Gestione.

Screening

In questa fase vengono esclusi aprioristicamente, tramite un *advanced negative screening* (di seguito, l’“**Advanced negative Screening**”) sotto forma di questionario, alcune categorie di investimenti che sono dannose per la società e l’ambiente. L’Advanced Negative Screening è un approccio che prevede non solo l’esclusione di determinati settori, ma anche una considerazione dei rischi ESG che potrebbero essere legati ad un’operazione di investimento.

A completamento dell’analisi rischi/opportunità ESG prevista dall’Advanced Negative Screening, viene anche condotta una verifica per garantire che le operazioni di investimento siano coerenti con le specificità di determinati SDGs, identificati in fase di *scouting* e *pre-screening*.

Due Diligence

Completata la fase di *screening*, viene realizzata un’attività di valutazione più specifica - ispirata, tra l’altro, ad un

approccio *tailor made* applicato ad ogni singolo potenziale investimento - circa il grado di allineamento delle potenziali operazioni di investimento rispetto alle Caratteristiche promosse. Vengono inoltre valutate eventuali opportunità di miglioramento per le società *target* rispetto a tali iniziali valutazioni in relazione alle Caratteristiche. Infatti, per quelle operazioni di investimento per cui si ritiene opportuno proseguire con una successiva fase di analisi e *due diligence*, viene svolta una specifica valutazione (di seguito, la “**Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale**”), con l’obiettivo di identificare la predisposizione a generare impatto sociale ed ambientale per ogni singola operazione di investimento in relazione alle Caratteristiche.

Nella fase di *due diligence*, la SGR per conto del Fondo ricerca anche operazioni di investimento che - seppur in partenza non presentino un allineamento con le Caratteristiche - possano incorporare potenzialità di impatto sociale e/o ambientale positivo in conformità con le Caratteristiche, da sviluppare attraverso una gestione attiva dell’investimento. Maggiori dettagli sono contenuti nella Sezione K. Infine, in questa fase la SGR per conto del Fondo si avvale di una Theory of Change (di seguito, la “**ToC**”) che descrive in che modo e perché si suppone che un’iniziativa/progetto sottostante un’operazione di investimento generi impatto (ambientale e/o sociale) sulla base della promozione delle Caratteristiche.

Le risultanze della Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale vengono illustrate al Comitato di Gestione nell’ambito dell’informativa finale sul possibile investimento. Il Comitato di Gestione tiene conto dei risultati della Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale al momento della delibera. In aggiunta, le risultanze della Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale vengono esaminate dalla funzione Risk Management che redige un’apposita relazione all’interno della quale viene data evidenza del rispetto o meno dei requisiti minimi di idoneità degli investimenti, anche sotto il profilo dell’*assessment* delle risultanze di impatto e con particolare riferimento ai risultati dell’Advanced Negative Screening.

In fase di analisi finale della potenziale operazione di investimento, al momento della relativa approvazione, il Comitato di Gestione, sulla base delle informazioni ricevute, contenenti, *inter alia*, le principali osservazioni risultanti dall’attività di Due Diligence di Impatto Sociale e Ambientale, delibera in merito all’approvazione dell’investimento.

Investment

In questa fase, è prevista una piena integrazione delle Caratteristiche nell’accordo di investimento.

In particolare, vengono selezionate le Caratteristiche e i loro relativi Indicatori (ed eventuali Sotto-Indicatori), ai fini di una loro integrazione all’interno della *binding offer*/accordo di investimento, sulla base di quanto segue:

- Selezione delle Caratteristiche tra quelle promosse dal Fondo e dei relativi Indicatori.
- Definizione di eventuali Sotto-Indicatori.
- Integrazione dei punti precedenti all’interno della *binding offer*/accordo di investimento.

Rispetto a quest’ultimo punto, la *binding offer* alla società *target* o l’accordo di investimento tengono conto del eventuali criticità emerse dall’analisi ESG e di impatto implementata nelle fasi precedenti, ove possibile, e identificano, ove ritenuto opportuno, lo sforzo della singola operazione di investimento a migliorare il livello di impatto rispetto a determinate Caratteristiche, prevedendo a tal fine un processo di monitoraggio.

Monitoring

Rispetto a questa fase si rinvia a quanto descritto più nel dettaglio nell’apposita successiva Sezione F.

Disinvestment

In questa fase, viene redatto un *report* finale di impatto, contenente informazioni sul livello di *performance* delle Caratteristiche promosse, sugli impatti realizzati e sul potenziale di scalabilità dell’iniziativa. Ciò permette una valutazione anche del miglioramento del profilo ESG dell’investimento rispetto alla fase iniziale di investimento e del residuo grado di rischio ESG.

Inoltre, vengono definite, ove possibile e sulla base delle risultanze del *report* finale, clausole di *mission-lock*, al fine di garantire la salvaguardia delle Caratteristiche promosse e degli impatti sociali e/o ambientali dell’iniziativa, anche dopo la dismissione dell’operazione di investimento.

2) Politica di valutazione delle prassi di buona governance

La SGR per conto del Fondo prende in considerazione e valuta le prassi di buona *governance* delle società *target*, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: la presenza di strutture di gestione solide, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

A tal fine, è stata definita un’apposita procedura che prevede la raccolta delle informazioni rilevanti con riferimento specifico alle prassi di buona *governance* delle società *target* nella fase di *screening* e più nello specifico attraverso il

questionario previsto dall'Advanced Negative Screening.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi descritta nel punto precedente viene predisposto un resoconto riepilogativo al fine di evidenziare, sulla base di considerazioni complessive e di carattere qualitativo che tengano conto delle peculiarità di ciascuna società *target*, i profili di *governance*. La valutazione finale complessiva delle prassi di buona *governance* delle società *target*, sulla base del citato resoconto riepilogativo, è rimessa al Comitato di Gestione, coerentemente con la considerazione che tale valutazione costituisce una condizione all'investimento ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.

E. Quota degli investimenti

La SGR, per conto del Fondo, effettua solamente investimenti diretti. La quota di investimenti che promuovono Caratteristiche A/S e rispettano prassi di buona *governance* in linea con quanto previsto dal Regolamento SFDR, è pari al 100%.

F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La SGR si avvale del supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale, dalla fase di analisi dei dati fino alla fase di *reporting*, per il monitoraggio costante degli avanzamenti rispetto alle Caratteristiche promosse e agli impatti ambientali e sociali ricollegati alla singola operazione di investimento. L'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale si occupa con particolare attenzione della verifica degli impatti generati dalla singola operazione di investimento e, in generale, dall'attività di investimento della SGR per conto del Fondo.

In particolare, vengono raccolti i dati in merito alle Caratteristiche promosse dalla singola operazione di investimento e agli impatti identificati nel contratto di investimento. La raccolta dati può avvenire, ad esempio, tramite questionari ed interviste periodiche con i gestori dell'infrastruttura o attraverso fonti pubbliche.

Inoltre, vengono verificate le *performance* delle Caratteristiche promosse dalla singola operazione di investimento e la realizzazione degli impatti, attraverso gli indicatori (e gli eventuali Sotto-Indicatori) formulati nella fase di investimento.

Al fine di controllare e determinare il relativo andamento sociale e ambientale, viene svolta una valutazione annuale, sempre con il supporto dell'Advisor di Impatto Sociale e Ambientale, su ciascuna operazione di investimento (di seguito, la "**Relazione Annuale di Impatto Sociale e Ambientale**"). I risultati contenuti in tale relazione vengono elaborati in modo da supportare la SGR nella predisposizione, per conto del Fondo, della relazione annuale ex art. 11 del Regolamento SFDR.

G. Metodologie

La misurazione del soddisfacimento delle Caratteristiche promosse avviene attraverso l'utilizzo di appositi Indicatori (KPIs) e Sotto-Indicatori di cui la SGR si è dotata per conto del Fondo. Gli Indicatori scelti afferiscono a standard internazionali di misurazione per i criteri ESG (tra cui, B Impact Assessment, GRI, IRIS+).

Ove opportuno, e nei casi in cui le Caratteristiche promosse identifichino spiccate progettualità di impatto all'interno di un'opportunità di investimento, la misurazione viene svolta sulla base della menzionata ToC, che si propone di modellizzare i nessi di causalità che legano i diversi passaggi attraverso cui l'operazione di investimento può generare valore positivo sociale ed ambientale.

H. Fonti e trattamento dei dati

Con riferimento all'attività di misurazione, si prevede una raccolta dati almeno annuale, da parte della SGR per conto del Fondo la quale, con il coordinamento l'Advisor di Impatto Sociale e la collaborazione dell'Advisor Equiter, si relaziona con le realtà partecipate per poter garantire con continuità la fruizione e la qualità dei dati. Tale attività di misurazione non si baserà su stime. Le analisi dei dati ed i risultati sugli Indicatori di *performance* saranno poi validi per poter popolare le informative agli investitori del Fondo secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento SFDR.

Resta inteso che la SGR provvede al trattamento delle informazioni ricevute dalle società in portafoglio nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati applicabile, nonché conformemente alle proprie policy interne in materia.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Nel caso in cui le società parte del portafoglio del Fondo non siano nelle condizioni di poter fornire i dati necessari alla misurazione delle Caratteristiche sociali e ambientali, si agisce per garantire la fattibilità e per eventualmente valutare se l'irreperibilità del dato dipende dalle condizioni di sviluppo dell'investimento. In questi casi, qualora il dato sia assente, è possibile che l'Advisor di Impatto, in accordo con la SGR per conto del Fondo, proponga di ridefinire la forma e le modalità della rilevazione del dato senza compromettere la coerenza con le Caratteristiche e gli Indicatori a cui i dati devono rispondere.

J. Dovuta diligenza

La SGR, per conto del Fondo, applica un elevato grado di diligenza in tutte le fasi di investimento, con particolare riferimento ai profili ESG (compresi i rischi di sostenibilità), attraverso gli strumenti e i processi già descritti nella sezione D.

Inoltre, come menzionato, la SGR si avvale, per conto del Fondo, del supporto dell'“Advisor di Impatto Sociale e Ambientale”), per l'implementazione dei citati processi ed in particolare per la rilevazione e la valutazione continuativa, quantitativa e qualitativa del rispetto delle Caratteristiche promosse, nonché la misurazione effettiva dell'impatto generato dai singoli investimenti.

K. Politiche di impegno

Come menzionato nella Sezione D., Nella fase di *due diligence*, la SGR per conto del Fondo ricerca anche operazioni di investimento che - seppur in partenza non presentino un allineamento con le Caratteristiche - possano incorporare potenzialità di impatto sociale e/o ambientale positivo in conformità con le Caratteristiche, da sviluppare attraverso una gestione attiva dell'investimento.

A tal fine, partendo dai risultati emersi dall'analisi condotta attraverso l'Advanced Negative Screening, viene effettuata una valutazione approfondita (il c.d. “**ESG Acid Test**”), per verificare quale sia il grado di allineamento positivo della singola operazione di investimento alle Caratteristiche ed eventuali margini di miglioramento in termini di impatto sociale ed ambientale sulla base delle Caratteristiche.

L. Indice di riferimento designato

Il Fondo, al fine di soddisfare le Caratteristiche E/S promosse, non ha designato un indice di riferimento, facendo invece affidamento su di un sistema solido di misurazione sulla base degli Indicatori e dei Sotto-Indicatori sopra definiti.